FOSSA, SVENTATO FURTO IN ABITAZIONE: IN FUGA BANDA DI MALVIVENTI

23 Novembre 2021

FOSSA – Ancora furti nei comuni della Valle Subequana. L'ultimo tentativo oggi pomeriggio, poco dopo le 14, a Fossa (L'Aquila), dove alcuni malviventi hanno provato ad entrare senza successo all'interno di un'abitazione, per poi scappare a bordo di una Ford Focus di colore blu scuro, con una donna alla guida.

L'allarme è subito rimbalzato su Facebook e Whatsapp, dove da qualche ora sta girando un messaggio che recita: "Appena sventato un nuovo tentativo di furto in abitazione. In fuga una Ford Focus colore Blu scuro. Alla guida una signora con capelli a caschetto colore castano chiaro e frangetta. Indossa un giubbotto verde scuro. Insieme a lei un'altra persona. È accompagnata da un'altra auto che non è stata possibile definire. Giratelo a più gente possibile. A Fossa".

Sul posto, i Carabinieri, allertati dalla popolazione e intervenuti per effettuare tutti gli accertamenti del caso.

Sale quindi il bilancio delle abitazioni situate nei comuni della Valle Subequana, che nelle ultime settimane sono finite nel mirino della banda di malintenzionati. Gli stessi che, qualche giorno fa, a Villa Sant'Angelo hanno fatto visita anche a casa del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, rompendo una porta finestra e prelevando due orologi di poco valore, per poi essere messi in fuga dall'arrivo dei carabinieri.

Una situazione, questa, che sta generando ansia e preoccupazione un po' in tutto il circondario, tanto da indurre il primo cittadino di Fagnano Alto, Francesco D'Amore, a chiedere la convocazione di un apposito tavolo tecnico volto garantire maggiore sicurezza ai cittadini al prefetto dell'Aquila, Cinzia Torraco, anche a nome degli amministratori dei comuni interessati dalla recente escalation di criminalità. L'incontro è avvenuto stamane. *(m.s.)*

AGGIORNAMENTO

Una donna dell'aquilano è stata erroneamente scambiata per una ladra, con tanto di descrizione del suo aspetto, dell'auto, una Ford Focus di colore blu, a cui era alla guida e della relativa targa, con il tutto finito in un messaggio diventato virale sui social.

Da quanto appreso da *AbruzzoWeb*, la donna, che vive nella zona, è stata costretta a recarsi in serata dai carabinieri del comando provinciale dell'Aquila, dopo un pomeriggio intero di tam tam sulla rete e anche sui media.

Una situazione molto rischiosa, visto che la rabbia per l'ennesimo "capitolo" dei furti nell'Aquilano che in questi giorni sta tenendo banco sulla cronaca locale, avrebbe potuto spingere qualcuno a farsi giustizia da solo una volta riconosciuta sia la donna che l'auto con tanto di numero di targa. *(r.s.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli